

**IL G-8 DI ROMA****Un piano per i paesi  
in via di sviluppo**

■ I ministri energetici dell pianeta a consulto per cercare coesione (non facile) e contromisure (difficili) alla contrazione degli investimenti che rischia di bloccare la ripresa economica e di rendere ancor più ostica la sfida al riscaldamento globale. Si apre oggi a Roma la tre giorni del G-8 Energia, organizzato dal governo italiano e presieduto dal ministro dello Sviluppo **Claudio Scajola**. I risultati del summit tra 23 ministri dell'Energia dei paesi delle maggiori economie mondiali (insieme rappresentano oltre l'80% dell'energia prodotta e scambiata nel globo) saranno portati al G-8 dell'Aquila per essere trasformati in impegni operativi. Con un doppio angolo di visuale, promettono i grandi: i problemi impellenti del mondo industrializzato, ma anche le esigenze e i diritti oggettivi dei paesi meno sviluppati, a cui dedicare «uno specifico programma di azione contro la povertà energetica», sottolinea il nostro Governo.

